

in hordine de homeni. *Item*, è tornà la galia Faliera, fo Leza, di Modon. Dice quelli di Modon è mal disposti, aspetano turchi da mar e da terra, et esso zeneral li à rescrito, confortandoli. *Item*, è tornate do galie grosse et 4 sotil dal Sasno, et le à rimandà indriedo. *Item*, parlò a li citadini, zercha il levar le fameie de li, prima quelle di consieri e capetanio dil borgo; et li citadini risposeno esser contenti, ma dicono li poveri non potrano viver, sì che nulla seguite. *Item*, è stato a veder il Castel Nuovo; lauda sier Marco Antonio Contarini, provedador; *etiam* à visto Castel Vechio, dove è sier Alvise da Canal, provedador. Aricorda se li provedi de danari e homeni, e non si tardi. *Item*, à letere dil capetanio Venier, di le galie grosse, à fato la zercha a le do barze a Viscardo, e manda la copia. *Item* dice, l'armada turescha sarà presto fuori. Da novo à mandà spie in Turchia, et non tornano; manda una letera di Andrea Lanza, capetanio di la Parga; avisa certe cosse di la Prevesa, intese per alcuni vendeno vin. *Item*, è zonto li a Corfù Gorlim con 25 provisionati, li à spazà a Napoli di Romania, dove va il campo dil tureo, et à nova, il flambulo à fato far la taiata atorno a Napoli; è segno va di li. *Item*, come lui zeneral se ritrova con 4 galie sotil, zoè sier Alvise Salamon, sier Alvise Orio, sier Zuan Malipiero, e la galia lisignana è mal in hordine, sì che non si poria levar se non con la galia Faliera, fo Leza. Perhò la Signoria provedi *etc.*

*Dil baylo e consieri, sier Nicolò Zorzi e sier Andrea Baseio, di X.* Mandono alcuni avisi di le armate di Lepanto, Prevesa et Valona; par uno nobele di la galia pagana, fu preso da' turchi, sia fuzito li, et scrive quanto referisse.

*Di sier Lucha Querini, provedador a Corfù, di X.* Scrive certe sue opiniom di l'armata nostra contra la turescha; conclude saremo vincitori, ma si provedi. Corfù sta ben fornito, et manda *etiam* la letera di Andrea Lanza.

*Di sier Pollo Nani, soracomito, date a Corfù, in galia, a di X.* Come li era stà ordinà per il zeneral, venisse in colfo; lui è amalato, non pol venir; fin non varisse, sta in terra.

*Da Brandizo, di 11 et 13.* La galia non è ancora armata, per caxom dil scrivam di l'armamento, et era poi venuto uno so nievo, qual'aperse li groppi, e si armerà. *Item*, manda qui una galia era li conza, et una altra si potrà *etiam* mandar, conzandola con pocha spexa.

*Di sier Jacomo Barbaro, castelan dil Scoio di Brandizo.* Dil passar di do oratori, uno dil re, l'altro di Mantoa a Rocha o vero a San Cataldo, vano al turcho; et avisa di quelle cosse *etc.*

*I Diarii di M. SANUTO. — Tom. III.*

*Da Trani, di sier Aloise Contarini, governador, di 6.* Dil zonzer sier Piero di Prioli, suo successor; e la galia, parti eri armata et ben in hordine, andò a la volta di Corfù.

*Di Cataro, dil proveditor.* Come veniva qui Sebastian da Veniexia, contestabele; lo ricomanda si provedi de fanti.

*Di Udene, dil luogo tenente e provedador.* Manda una depositiom de uno; par turchi non sia per vegnir in Friul *etc.*

*Di sier Hironimo Picani, provedador di l'armada, data a...* Scrive quello à fato a la bocha di la Vajussa, à butà saxi per aterar.

Fo ballotà di tuor la nave di sier Mathio di Prioli, con homeni 110, ducati 600 al mexe. E fo presa. Et subito messe bancho.

Noto, eri matina fo trovato una poliza su una colona a l'avogaria, qual diceva: Si me vollè dar salvo conduto, ve dirò cosse di gram importantia al stado vostro. Et sier Piero Morexini, l'avogador, subito vene in colegio, referi questo. Et perhò eri, da poi pregadi, fo chiamà conseio di diexe, et preso darli salvo conduto per zorni XV, et li cai di X habino libertà perlongarlo per altri zorni XV. Et cussi, a di 25, la ditta parte fo publichà im piazza su la piera dil bando. Et fo divulgato, questo esser domino Marco da Martinengo, fo condutier nostro et rebello.

Da poi disnar, ozi, fo gram conseio. Et fu posto la parte di officij, la mità di bando. Et fu presa. Ave ballote... non sincier,... di no,... di la parte. E fu presa.

Et reduto il colegio a consultar, vene le infra-scripte letere:

*Da Roma, di sier Pollo Capello, el cavalier, orator, di 19 et 20.* Come fo dal papa a sollicitar; *tamen* o fa. E li rispose, el turcho è ussito. Et al papa, a di 18, a la messa, li vene sincopa. *Item*, per fuzer le audientie, li cardinali sono partiti di Roma, e andati a' piazeri; et che li reverendissimi Napoli et Siena parlò a esso orator, pregando scrivesse a la Signoria volesse esser contenta di l'abacia di Cremona, renonciata per il cardinal di San Severin ad alcuni frati di... *Item*, l'armata yspana, a di 27 zugno, parti di Malicha, non si sa il numero di le velle. Il Sperandeo, orator di Napoli, dize è barze 60. *Item*, l'orator portogalese li parlò per causa de li fiorentini, et esser stà retenute cosse dil suo re. *Item*, el cardinal di Portogallo, zoè di Lisbona, expedi et taiò la sententia fu fata contra frate Antonio Trombeta in rocha de Sisa, *cum secutis et dependentiis*; et à fato tal expedition mediante le letere di la Signoria nostra,